

OGGETTO: Autorizzazione al rilascio di permesso di costruire in deroga alle norme del RUE vigente richiesto in data 10/10/2016 - PG. 112124 - PR. 3215 dal Sig. Gamba Giorgio per la realizzazione di strutture e servizi da destinare a maneggio da utilizzare da parte di associazione sportiva dilettantistica occupantesi della divulgazione della cultura equestre e di interventi assistiti con animali, per persone con disabilità o in presenza di disagio sociale, a Cona (FE) – Via Trigaboli, 11, Foglio 236, Mapp. 35, 178, 180, 182.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera consiliare PG 21901 del 16/04/2009 di approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC);

Vista la delibera consigliare PG 39286/2013 del 10.06.2013 di approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato con delibera consiliare PG 32137 del 09/07/2012;

Vista la L.R. n. 15 del 30 luglio 2013 l'art. 20 riguardo la disciplina del permesso di costruire in deroga;

Visto l'art. 31 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

Premesso:

- che il Sig. **Gamba Giorgio**, residente in Cona (FE) – via Trigaboli, 1, in qualità di proprietario, nonché vice presidente dell'Associazione Ali del Vento, ha presentato istanza in data 10/10/2016 - PG.112124 di Autorizzazione Unica - SUAP per la costruzione di strutture e servizi per un maneggio da utilizzare da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica - A.S.D. Ali del Vento, gestita dalla figlia, Dott.ssa Gamba Eleonora, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante unitamente al Dott. Marco Bortolotti, Segretario ed istruttore, occupantesi della divulgazione della cultura equestre e di interventi assistiti con animali e persone con disabilità o in presenza di disagio sociale, in Cona (FE) – via Trigaboli, 11;

- che l'area di proprietà interessata alla richiesta, censita nel Catasto del comune di Ferrara nel foglio 136, con i mappali 35, 178, 180 e 182, è sita in "area golenale" (RUE – art. 107), è fittamente alberata e comprende aree di "insediamenti storici nel tessuto urbano" e "aree di valore naturale e ambientale" (RUE art. 105.3.1);

- che gli edifici, di classe 3, sono individuati come "ville, corti e borghi storici" (RUE art. 107 punti 2.3.1.) e compongono una "corte colonica di rilevanza testimoniale" (RUE art. 120.2);

- che il complesso immobiliare è costituito da un immobile ad uso abitativo, un corpo di fabbrica originariamente adibito a stalla-fienile ed ora a magazzino ed un annesso originariamente adibito a forno, ora deposito-ripostiglio;

- che il terreno classificato dal PSC come “territorio rurale” e dal RUE come “area di valore naturale e ambientale”, che contorna e circonda la Corte su tre lati, da tempo non è più dedicato alla coltivazione agricola in senso stretto ma è in parte piantumato con essenze importanti e tipiche del nostro territorio ed in parte lasciato a prato pascolo;
- che l’area su cui insiste la proprietà è definita dal RUE come zona di “insediamenti prevalentemente residenziali”, nei quali, tra gli altri, è ammesso l’uso “1-dotazioni territoriali”;
- che nelle definizioni degli usi del RUE, fanno parte delle dotazioni territoriali, le Attività Sportive, nelle quali sono compresi gli “impianti sportivi con o senza copertura, ed i servizi di pertinenza quali piazzole di sosta, ricoveri per animali ecc.;
- che tutta la zona rientra in zona di Paleoalveo (RUE art. 118.5), dove gli interventi edilizi vanno ridotti al minimo e realizzati nella maniera meno invasiva possibile, rispettandone l’ambiente;
- che, più in dettaglio, le strutture da realizzare , tutte leggere , metallo e tela, consistono in:
 - zona galoppatoio coperta, delle dimensioni di m. 35x20, costituita da una struttura in ferro con copertura amovibile in tela impermeabile;
 - box, con una superficie coperta, comprese le tettoie, di circa mq. 275, posizionati sopra una soletta leggera in calcestruzzo dotata di opportune caditoie;
 - letamaio- concimaia per lo stoccaggio dei reflui, di altezza m. 1,00, dotato sul fondo di opportune pendenze per convogliare la frazione liquida alla cisterna, prevedendo uno svuotamento settimanale della stessa;
 - zona lavaggio per gli equidi con chiusino e condotta collegata alla rete di scarico dei reflui;
 - il fabbricato esistente in muratura sarà adibito a clubhouse, e verrà utilizzato come aula didattica;
 - servizi igienici accessibili, posizionati da un insieme di box in adiacenza al Clubhouse, costituiti da 2 wc, 2 spogliatoi e 4 docce, dimensionati per un’utenza di 10 persone, (una per ogni equino) oltre ad una zona per il personale costituita da 1 spogliatoio, gli scarichi verranno immessi nella subirrigazione esistente, di cui all’Autorizzazione allo scarico rilasciata dall’Ufficio Ambiente del Comune di Ferrara P.G. 28655 del 12/07/2016;
 - recinzioni, alcune in acciaio inox, altre in legno, individuano le zone adibite agli esercizi, alla sosta all’aperto degli equidi ed al collegamento sicuro tra le diverse aree funzionali;
 - due tendoni del diametro di circa 10 m. accoglieranno le scorte di biada e attrezzature varie;
 - la selleria costituita da una casetta in legno, posta in posizione centrale rispetto al complesso sportivo;
 - nei paddock posti sul lato est della proprietà verranno messe in opera quattro capannine singole ed una doppia, con struttura e finiture analoghe a quelle dei box sopradescritti, per proteggere dal sole e dalle intemperie gli equidi durante la permanenza all’aperto;
- che il numero massimo di equidi previsto è di 10;

- che l'istanza di permesso di costruire in deroga alla normativa di R.U.E. in base all'art. 31 del RUE e all'art. 20 della L.R. n. 15/2013 è relativa ai seguenti punti:

- l'uso maneggio 1b.i non è ammesso nella zona agricola "Area di valore naturale e ambientale – AVN" ai sensi **dell'art. 105-3.1**, in quanto*le nuove costruzioni, ove ammesse dal presente RUE, sono esclusivamente destinate a 2. attività produttiva agricola al servizio delle aziende e del territorio agricolo, limitata all'attività a) attività aziendali agricole;*

- non sono rispettate le distanze dai confini di proprietà di cui **all'art. 119.11**, Distacchi dai confini di proprietà – in quanto*Per gli allevamenti equini le distanze minime da edifici storici e dal perimetro del territorio urbanizzato e urbanizzabile sono ridotte rispettivamente a ml. 100 e a ml. 300; per gli allevamenti esistenti a distanze inferiori a quelle sopra riportate sono ammessi interventi di adeguamento e ampliamento che non riducano le distanze medesime, purchè sia assicurato un miglioramento della sostenibilità ambientale e, in particolare, una riduzione delle emissioni di odori"*

- che detta istanza PG 112124 del 10/10/2016, di permesso di costruire in deroga, è composta da elaborati progettuali architettonici e amministrativi, depositati agli atti di questa Amministrazione Comunale, di cui si riporta di seguito l'elenco:

- Relazione tecnica e scheda tecnica;
- Tav. 1) cartografia PTCP;
- Tav. 2) Planimetria di stato attuale con rilievo dendrologico;
- Tav. 3) Planimetria generale di progetto;
- Tav. 4) Manufatti da realizzare, piante, prospetti, sezioni;
- Tav. 5) Planimetria generale di progetto, distanze, superfici, volumi;
- Tav. 7) Planimetrie, piante, prospetti, stato attuale, progetto, comparativa;
- Relazione di presentazione dell'ASD "Ali del vento", delle sue attività attuali e future e delle motivazioni di interesse pubblico dell'intervento proposto;
- Relazione illustrativa dell'intervento e di inquadramento ambientale;
- Lettere di intenti associazioni interessate all'attività (Integrazione lavoro, I frutti dell'albero, U.n.i.t.a.l.s.i., A.i.a.s., Coop Serena);
- Contratti in essere di associazioni partecipanti all'attività (C.i.d.a.s., Coop Serena);
- Documentazione fotografica con punti di presa foto;
- Schemi progettuali impianti (elettrico, idricosanitario);
- Relazione ed elaborati grafici ai sensi della L. 104/2012 (barriere architettoniche).

- che l'art. 31 del RUE e l'art. 20 della Legge regionale 15/2013 e s.m.i. prevedono la possibilità di rilascio di un permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio comunale;

- che, in particolare, l'art. 31 comma 2 del RUE chiarisce che la deroga, nel rispetto delle norme igieniche sanitarie e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, può riguardare esclusivamente le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini stabiliti dalle norme di attuazione del POC, del PUA (Piano Urbanistico Attuativo), o del RUE stesso;

- che lo Sportello Unico Edilizia e lo Sportello Unico Attività Produttive hanno richiesto integrazioni in data 26/10/2016, 24/11/2016, 28/02/2017 e convocato il progettista in data 06/03/2017 ai sensi dell'art.18 comma 5 L.R.15/2013;
che l'Ufficio Tecnico Centro Urbano-Forese ha effettuato la relativa istruttoria, resa con nota in data 07/03/2017, depositata agli atti dell'Amministrazione Comunale;

Visto il parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 10/11/2016, come da verbale posto agli atti;

Vista l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, del Servizio Ambiente n. P.G. 28655/16, rilasciato in data 22/03/2016, che si allega agli atti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 290/2013 "Approvazione delle Linee Guida sugli interventi assistiti con gli animali (IAA) in attuazione della L.R. n. 5/2005, con cui la Regione ha anticipato la regolamentazione della materia, poi recepite con la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 679/2015 "Recepimento delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA), che integra la precedente, in relazione all'autorizzazione in deroga nei casi di attività con animali se dimostrati gli usi terapeutici;

Visto il parere NIP n. P.G. 11395/17 del 23/02/2017 condizionato limitatamente a quanto indicato nelle direttive regionali sopra richiamate in materia con esclusione quindi di ogni attività di maneggio in senso lato, che comprende la parte di competenza Veterinaria nonché quella della IP igiene Pubblica e della medicina del lavoro, stilato anche a seguito di sopralluogo effettuato sul posto, che recita:

- *lo svolgimento dell'attività di ippoterapia è limitato a quanto indicato nelle direttive regionali in materia, con esclusione di ogni attività di maneggio in senso lato (con modalità tali da rientrare nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità);*
- *il n. max dei capi ospitati nella presente struttura non deve essere superiore a 10. Il limite è fissato tenendo conto della situazione di detenzione iniziale, della vicinanza di abitazioni, delle necessità di allontanamento frequente delle deiezioni/reflui animali e del fatto che con questo numero di capi sarà possibile l'utilizzo accompagnato da parte di n. 5 utenti per volta (con modalità tali da rientrare nella convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità);*
- *le strutture di detenzione degli equini devono essere idonee, ai sensi del Regolamento Comunale di Igiene Veterinaria;*
- *l'asportazione del letame dalla concimaia deve seguire una frequenza ogni 3 giorni (2 volte a settimana), al fine di evitare la formazione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti indesiderati;*
- *il pozzetto di raccolta dei reflui svuotato con una frequenza con una frequenza compatibile con la sua capacità al fine di evitare la formazione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti indesiderati;*
- *l'attività dovrà caratterizzarsi per modalità gestionali ad alto livello igienico-sanitario, tali da non comportare la comparsa di inconvenienti igienico-sanitari;*
- *la deroga è subordinata alle eventuali variazioni della normativa:nuove normative imporranno la rivalutazione della situazione e la possibilità di conferma/annullamento della deroga;*

- *la segnalazione di inconvenienti igienici o il riscontro di non conformità in sede di sopralluogo imporranno la rivalutazione della situazione con possibilità di annullamento della deroga;*
- *nonostante il numero dei box previsti sia rimasto invariato si ribadisce che il numero massimo dei capo ospitati non deve superare le 10 unità;*
- *si ribadisce che ciascun box deve essere dotato di una mangiatoia e un abbeveratoio che non sono stati chiaramente indicati negli elaborati grafici;*

Atteso:

- che in ogni caso si ribadisce che l'inosservanza delle condizioni poste comporterà il ritiro della deroga e il ripristino dello status quo ante. E' opportuno un impegno scritto in tal senso da parte della proprietà titolare dell'impianto di ippoterapia;
- che in data 07/03/2017, sono state accettate le suddette condizioni con dichiarazione a firma del tecnico incaricato e della proprietà, che si allega agli atti;
- che sono state stipulate collaborazioni con diversi centri diurni di Ferrara e Provincia, (Coop Serena e Cidas), con associazioni di familiari di disabili (Coop. I frutti dell'Alberto) ed altre associazioni presenti sul territorio (Unitalsi, Aias, Coop. Integrazione Lavoro, Fienile di Baura e Coop Il Germoglio) di cui si allegano convenzioni e dichiarazioni;
- che, con una raccolta firme è stato accertato il benessere dei vicini che, venuti a conoscenza del progetto nella sua interezza ed alle finalità sociali dello stesso hanno espresso parere favorevole alla sua realizzazione;

Considerato:

- che l'associazione sportiva dilettantistica "Ali del vento", gestore del maneggio, è connotata da una forte valenza sociale mediante l'esercizio di attività per disabili, sulla visione di una prospettiva uomo-cavallo etica e sull'approccio etologico, non basata sullo sfruttamento dell'animale ma sul suo rispetto e sul suo benessere come elementi fondamentali. Per questo motivo, l'Associazione ha effettuato la scelta di non svolgere in alcun modo attività agonistiche in quanto possono andare contro questo principio e mal si sposano al fine sociale a cui tende.
- che l'associazione si occupa della divulgazione della cultura equestre e di interventi assistiti con animali per persone con disabilità o in presenza di disagio sociale.
- che oltre a persone con disabilità accertata frequentano il centro anche ragazzi "borderline" in età evolutiva, con importanti risvolti positivi sulla loro sfera personale. Anche singoli bambini/ragazzi disabili vengono indirizzati dai terapisti presso la struttura per intraprendere percorsi di attività assistite.
- che le attività si svolgono durante tutto l'arco dell'anno e che chiaramente le persone con ridotta mobilità, non possedendo l'Associazione la struttura coperta (di cui alla presente richiesta), sono al momento impossibilitate a prendere parte alle attività.
- che i Centri diurni frequentano il Centro tutte le mattine (dal lunedì al venerdì) in maniera volutamente non esclusiva, in modo da creare momenti di condivisione con

bambini/ragazzi normodotati al fine di creare un ambiente accogliente per tutti in un ottica di inclusione sociale, come anche stabilito nella Convenzione ONU sui diritti delle persone disabili.

- che vengono svolte anche attività didattiche e formative rivolte alle scuole, differenziate a seconda del grado e dell'ordine di appartenenza.

- che tutte le attività con i centri sopra descritte, cesseranno nel mese di novembre, fino alla copertura della struttura, mentre le passeggiate e le lezioni di equitazione canoniche continueranno durante tutto il corso dell'inverno, andamento meteo permettendo.

- che il progetto è finalizzato ad una migliore fruizione degli spazi al fine di ottimizzare l'attività in essere e poterle ampliare, alla luce della grande richiesta da parte di Associazioni di disabili e Centri Diurni.

- che la gestione delle deiezioni degli animali sarà opportunamente curata in modo oculato, lo stoccaggio all'interno dell'area dell'Associazione sarà assolutamente temporaneo e avverrà in una idonea concimaia opportunamente dimensionata per il breve tempo di stazionamento previsto in quanto lo smaltimento avverrà con frequenza settimanale.

- che l'area è servita dal trasporto pubblico, in particolare dalla linea urbana n. 6C, con fermata sulla via Trigaboli a circa 100 metri dall'ingresso dell'impianto;

- che è stata effettuata comunicazione di avvio del procedimento con nota in data 15/03/2017 PG 112124, ai sensi dell'art. 7 della legge n° 241/90 e dell'art. 20 LR n. 15/2013 e smi, ai proprietari delle aree confinanti con l'area interessata affinché potessero essere formulate osservazioni, proposte ed opposizioni, da parte di soggetti, cui potesse derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'opera;

- che entro il termine fissato (31/03/2017) non sono pervenute osservazioni, proposte ed opposizioni;

- che, sono pervenute fuori termine due osservazioni, la prima in data 11/04/2017, P.G. 41883 dalla Sig.ra Marzola Anna, in nome e per conto di alcuni residenti di Via del Sostegno – Cona – e, sempre in data 11/04/2017 P.G. 41846 dalla Sig.ra Beltrami Maria Rita, pure residente in Via del Sostegno;

- che le due osservazioni presentate, depositate agli atti, possono essere riassunte evidenziando i seguenti temi:

- “mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili al fine di evitare odori sgradevoli derivanti dalla vasca contenente il letame”;

- “le manifestazioni e le feste che avranno luogo presso il maneggio prevedano musica e rumori contenuti e che abbiano termine entro le ore 24”;

- che le due osservazioni, non avendo caratteristiche di opposizione, ma di richieste-raccomandazioni per una corretta convivenza di comunità, si ritengono accoglibili e come tali da riprendere e da inserire per la corretta conduzione dell'impianto;

Ritenuto che trattandosi di attività di interesse pubblico sussistano, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, i requisiti previsti dall'art. 20 della L.R. 15/2013 e dall'art. 31 del RUE per il rilascio di permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;

Visti:

- il DM 2 aprile 1968 n. 1444;
- il D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- la L.R. 15/2013 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- gli artt. 57 e 59 della L.R. n. 15/2013;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;

Visti gli atti;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Progettazione proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità Tecnica e contabile (articolo 49 comma 1 e successive modifiche e integrazioni del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N°267);

Sentite la Giunta Comunale e la 3^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di autorizzare per tutte le motivazioni espresse nella premessa e qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 31/2002 e s.m.i. e dell'art. 31 del vigente RUE, il rilascio del permesso di costruire in deroga PG. 112124 del 10/10/2016 richiesto dal Sig. Gamba Giorgio, residente in Cona (FE) – via Trigaboli, 1 in qualità di proprietario, nonché vice presidente, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. Ali del Vento, gestita dalla figlia, Dott.ssa Gamba Eleonora, in qualità di presidente e Legale Rappresentante unitamente al Dott. Marco Bortolotti, Segretario ed istruttore, per la costruzione di strutture e servizi per un maneggio da utilizzare da parte di una associazione sportiva dilettantistica occupantesi della divulgazione della cultura equestre e di interventi assistiti con animali e persone con disabilità o in presenza di disagio sociale, in località Cona (FE) – Via Trigaboli, 11.

L'istanza di permesso di costruire in conformità ai seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica e scheda tecnica;*
- *Tav. 1) cartografia PTCP;*
- *Tav. 2) Planimetria di stato attuale con rilievo dendrologico;*
- *Tav. 3) Planimetria generale di progetto;*
- *Tav. 4) Manufatti da realizzare, piante, prospetti, sezioni;*
- *Tav. 5) Planimetria generale di progetto, distanze, superfici, volumi;*
- *Tav. 7) Planimetrie, piante, prospetti, stato attuale, progetto, comparativa;*
- *Relazione di presentazione dell'ASD "Ali del vento", delle sue attività attuali e future e delle motivazioni di interesse pubblico dell'intervento proposto;*
- *Relazione illustrativa dell'intervento e di inquadramento ambientale;*

- *Lettere di intenti associazioni interessate all'attività (Integrazione lavoro, I frutti dell'albero, U.n.i.t.a.l.s.i., A.i.a.s., Coop Serena);*
- *Contratti in essere di associazioni partecipanti all'attività (C.i.d.a.s., Coop Serena);*
- *Documentazione fotografica con punti di presa foto;*
- *Schemi progettuali impianti (elettrico, idricosanitario);*
- *Relazione ed elaborati grafici ai sensi della L. 104/2012 (barriere architettoniche).*
- *Parere condizionato dipartimento di Sanità Pubblica P.G.11395 del 23/02/2017;*
- *Parere condizionato Ufficio benessere Ambientale del 10/11/2016;*
- *Autorizzazione allo scarichi delle acque reflue condizionato, rilasciato dal Servizio Ambiente in data 22/03/2016 P.G. 28655/016.*

in deroga alla normativa di R.U.E. in base all'art. 31 del RUE e all'art. 20 della L.R. 15/2013, è relativa ai seguenti punti:

- art. 105-3.1, in quanto *le nuove costruzioni , ove ammesse dal presente RUE, sono esclusivamente destinate a 2. attività produttiva agricola al servizio delle aziende e del territorio agricolo, limitata all'attività a) attività aziendali agricole;*
- art. 119.12, Distacchi dai confini di proprietà – in quanto *Per gli allevamenti equini le distanze minime da edifici storici e dal perimetro del territorio urbanizzato e urbanizzabile sono ridotte rispettivamente a ml. 100 e a ml. 300; per gli allevamenti esistenti a distanze inferiori a quelle sopra riportate sono ammessi interventi di adeguamento e ampliamento che non riducano le distanze medesime, purchè sia assicurato un miglioramento della sostenibilità ambientale e, in particolare, una riduzione delle emissioni di odori”*
- di dare atto che il rilascio del permesso di costruire in deroga è subordinato all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni impartite dagli uffici e servizi in premessa citati e facenti parte del presente atto, nonché le raccomandazioni esposte nelle osservazioni in premessa richiamate;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Vittorio Baraldini, Responsabile dello Sportello Unico Edilizia.

Allegati:

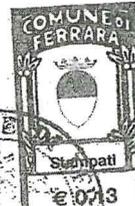
- 1) Autorizzazione Servizio Ambiente Comune di Ferrara – N. 28655 del 22/03/2016;
- 2) Parere Ufficio Benessere Ambientale del 10/11/2016;
- 3) Parere Dipartimento Sanità e Veterinario n. 11395 del 23/02/2017;
- 4) Copia contratti in essere con Associazioni, CIDAS e Coop Serena;
- 5) Dichiarazioni di impegno associazioni interessate all'attività;
- 6) Firme di benessere dei confinanti apposte sulla planimetria generale di progetto datata 28/01/2016;
- 7) Impegno scritto da parte della proprietà titolare dell'impianto al rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite dagli uffici sopra citati.

①



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Unesco



SETTORE ATTIVITA' INTERFUNZIONALI
SERVIZIO AMBIENTE
Via Marconi 39 - 44122 Ferrara
Tel. 0532-418803-805 Fax 0532-418826

Area Tecnica/MP
P. G.: 28655/016

IL DIRIGENTE

Vista la domanda n. 28655/016 presentata dal sig. Gamba Giorgio residente in Ferrara via Trigaboli n. 11;

Visto che con la medesima domanda si tende ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in suolo mediante subirrigazione di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento (civile abitazione in fase di ristrutturazione con annesso proservizio) situato in Ferrara via Trigaboli n. 11 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 152/06;

Visto il Decreto Legislativo n. 152/06;

Vista la Deliberazione regionale n. 1053/03;

Rilevata d'ufficio l'inesistenza della pubblica fognatura nei pressi del sito oggetto di autorizzazione;

Visto l'art. 79 dello Statuto del Comune di Ferrara nonché l'art. 53 del Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Ferrara;

AUTORIZZA

Il sig. Gamba Giorgio residente in Ferrara via Trigaboli n. 11 all'attivazione allo scarico in suolo mediante subirrigazione di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento (civile abitazione in fase di ristrutturazione con annesso proservizio) situato in Ferrara via Trigaboli n. 11 escluso ogni altro recapito, nel rispetto delle norme previste dal Decreto Legislativo n. 152/06 e nel rispetto altresì delle disposizioni contenute nella Delibera della Giunta Regionale n. 1053/03;

Dovranno essere osservate le seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) vengano osservate le prescrizioni descritte negli elaborati allegati al presente provvedimento quali parti integranti del medesimo (Tavole 1A ed 1B - schema fognature del 23 febbraio 2016 - timbrate dal Servizio Ambiente del comune di Ferrara il 15/3/2016);
- 2) l'Amministrazione Comunale si riserva tramite gli organi competenti di effettuare tutte le ispezioni che riterrà necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico in qualsiasi momento;
- 3) il rilascio della presente autorizzazione non esime dall'obbligo del rispetto di tutte le disposizioni contenute nelle vigenti norme di legge e dei regolamenti comunali;
- 4) l'Amministrazione Comunale è esente da danni che si possono arrecare a causa del malfunzionamento della rete fognaria;
- 5) la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti e le autorizzazioni di terzi;
- 6) la presente autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo all'autorità competente.

Prescrizioni particolari:

1. lo sviluppo totale della subirrigazione dovrà essere di almeno 55 metri lineari per n. 7 ab./eq.

2. La trincea ove posare i tubi forati dovrà avere una profondità di almeno 0.70 metri;
3. le fosse Imhoff dovranno essere dimensionate per una capacità di almeno 5 ab./eq. ciascuna;
4. i rami disperdenti collocati più prossimi ai muri e una distanza da questi di almeno 10 metri lineari;
5. il suolo in cui verrà posta la tubazione forata rispetto al presente atto non dovrà essere sottoposto a pavimentazioni che possano ostacolare il passaggio;
6. non dovranno essere messe a dimora essenze a ridosso delle tubazioni forate.

Ferrara, li :

22 MAR. 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ing. Alessio Stabellini)



AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

2



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Area del Territorio e dello Sviluppo Economico
UFFICIO BENESSERE AMBIENTALE

Riferimenti:
Pg: 112124/2016
Pr: 3215/2016

Spett.le
Servizio Qualità Edilizia
Piazza del Municipio nc. 21
44121 Ferrara



Oggetto: **Ditta: ASD ALI DEL VENTO**
Permesso di Costruire in deroga per pubblica utilità – lavori di costruzione maneggio

Con la presente, dopo aver visionato gli elaborati grafici e le relazioni allegati alla pratica di pari oggetto, siamo ad esprimere parere **FAVOREVOLE**, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni che devono essere adottate in fase di realizzazione delle opere.

Percorsi esterni

I percorsi esterni devono avere una larghezza non inferiore a cm. 150, la pavimentazione deve essere complanare e compatta in modo da non creare ostacoli o disagi a persone su sedia a ruote. Eventuali dislivelli, devono essere raccordati con rampe di pendenza NON superiore al 5%.

BLOCCO Servizi igienici e spogliatoi

Lo schema servizi igienici allegato alla "Relazione ed elaborati grafici ai sensi L.104/92", riporta i particolari dei servizi igienici senza indicare le quote di installazione e senza indicare la modalità di accesso.

Si rileva dalla tavola un sovradimensionamento dei servizi igienici accessibili che potrebbero essere utilizzati a favore degli spogliatoi.

Al fine di ottimizzare gli spazi, si consiglia utilizzo di porte scorrevoli.

Eventuali dislivelli di raccordo per l'ingresso allo blocco spogliatoi, deve essere raccordato con rampa non superiore al 5%.

Le docce all'interno degli spogliatoi, devono essere accessibili anche a persone disabili su sedia a ruote; pertanto deve essere realizzato un unico piatto doccia a pavimento con due docce.

Si ricorda che la norma sui servizi igienici è prestazionale e non prescrittiva, si rileva una ridondanza di ausili/accessori non richiesti o sovradimensionati. Al fine di agevolare il lavoro, si allegano le seguenti indicazioni da utilizzare nella revisione della tavola, che deve essere completata anche con l'indicazione delle quote di installazione dei sanitari e relativi accessori:

Porta d'ingresso –

Si consiglia l'installazione di porta scorrevole o rototraslante;

Le porte a battente devono essere con apertura verso l'esterno con maniglione antipánico di apertura interno. La maniglia di apertura deve essere di quelle tradizionali e non a pomolo per consentire una facile presa.

Wc - E' consigliato l'utilizzo di wc sanitari a tazza tradizionale e sospesi dall'altezza normale di 40/45 cm tavoletta chiusa con la disponibilità di un rialzo mobile di facile applicazione e che sia saldamente fissabile al sanitario.

Campanello – E' buona norma collocare la corda del sistema di allarme in prossimità della tazza fino a 20/30 cm da terra e deve essere raggiungibile su tutto il perimetro del servizio igienico, questo per poterlo utilizzare anche in caso di caduta a terra, la corda deve avere un colore diverso da quello del rivestimento.

Cassetta-sciacquone – Il posizionamento della cassetta-sciacquone dietro al wc permette l'appoggio del coperchio del water consentendo una corretta postura della schiena e la giusta distanza per le manovre di affiancamento. La normativa prevede che lo spazio tra la parete e il bordo anteriore del wc sia di 75-80 cm. Il pulsante per attivare lo sciacquone deve essere posto sul fronte laterale del wc ad una posizione comodamente raggiungibile e di facile utilizzo.



Ufficio
Benessere
Ambientale

Piazza Municipale nc. 21, 44121 Ferrara
e - mail: ufficiobenessereambientale@comune.fe.it
Tel./Fax: 0532 419356
Cell. 338 7590947

Codice fiscale e Partita IVA: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Area del Territorio e dello Sviluppo Economico
UFFICIO BENESSERE AMBIENTALE



Doccetta/bidet – In prossimità della tazza wc è utile prevedere la collocazione sul fronte laterale, in una posizione comodamente raggiungibile, di una doccetta che rende il wc utilizzabile anche per l'igiene intima senza doversi trasferire sul bidet.

Maniglione – E' consigliabile l'installazione di un maniglione laterale (a parete H70) al wc anche se la distanza dalla parete è di cm. 35/40 per agevolare comunque i trasferimenti (la normativa vigente lo prevede solo nel caso in cui l'asse della tazza disti più di 40 cm. dalla parete laterale).

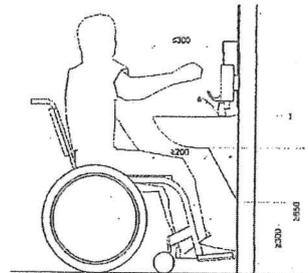
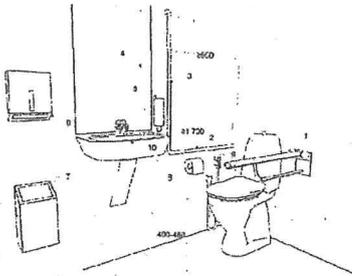
Lavabo – Si preferisce l'utilizzo del lavabo standard normale senza la colonna e con il sifone incassato nel muro per permettere il movimento della carrozzina all'interno del servizio igienico (il lavabo sagomato è ottimale solo per alcuni tipi di disabilità, per gli altri può costituire un ostacolo). Il lavabo standard può avere le seguenti caratteristiche: forma normale; ben fissato alla parete per permettere di far leva nel momento in cui ci si appoggia; angoli smussati; bordo di 3-4 cm per evitare gli sgocciolamenti dell'acqua; piano completamente orizzontale vicino ai rubinetti per consentire l'appoggio di oggetti, con vasca profonda massimo 13/15 cm meglio se installata su un top, con spazio libero sottostante 68/70 cm.

Il lavandino NON deve essere del tipo "speciale per disabili".

Rubinetti – I rubinetti è meglio che siano del tipo standard con miscelatore a leva normale e non del tipo chirurgico. La miglior soluzione si ritiene sia il rubinetto a sensori. Assolutamente da evitare rubinetti a pedale o tasto pavimento.

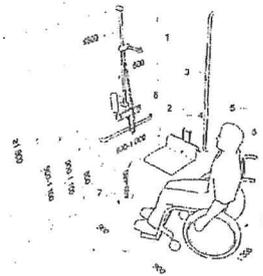
Specchio – Lo specchio può essere un elemento alto e stretto, non inclinato, collocato ad una'altezza tra i 10 e i 15 cm dal bordo del lavabo fino a cm. 190.

Accessori – Porta salviette e carta igienica, porta sapone, scopino wc, questi elementi devono essere posti a un'altezza e nelle posizioni che ne consentano l'utilizzo da parte di una persona seduta in carrozzina.



Doccia accessibile

Dagli elaborati, si rileva l'impossibilità da parte delle persone che si muovono su sedia a ruote, di utilizzare le docce esistenti all'interno degli spogliatoi, viste le dimensioni dei servizi igienici, è opportuno dotare gli stessi di doccia e seggiolino non fisso alla parete ma amovibile e dotato di braccioli.



Ufficio
Benessere
Ambientale

Piazza Municipale n. 21, 44121 Ferrara
e - mail: ufficiobenessereambientale@comune.fe.it
Tel./Fax: 0532 419356
Cell. 338 7590947

Codice fiscale e Partita IVA: 00297110389
PEC: comune.ferrara@cert.comune.fe.it
Sito web: <http://www.comune.fe.it>



COMUNE DI FERRARA

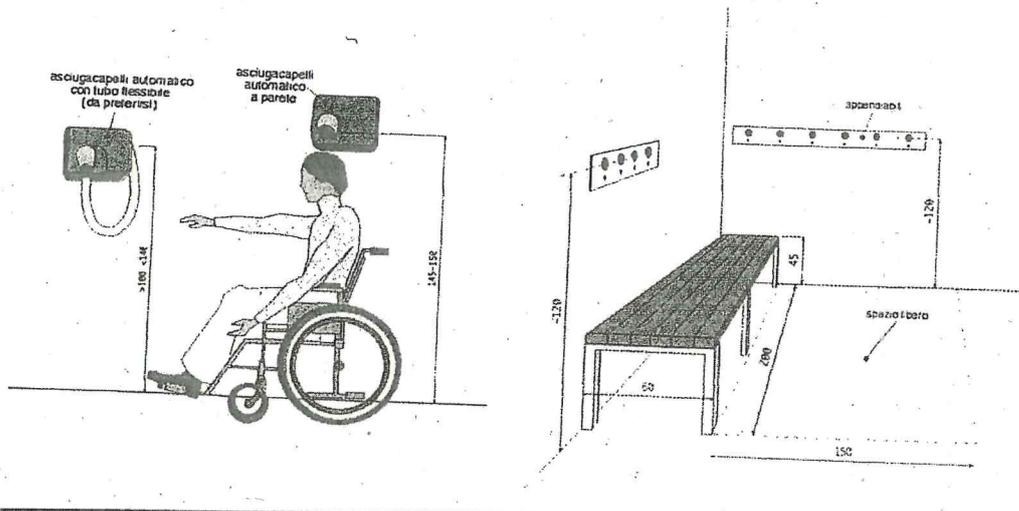
Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Opere Pubbliche e Mobilità
Area del Territorio e dello Sviluppo Economico
UFFICIO BENESSERE AMBIENTALE



Spogliatoio

Gli accessori di arredo degli spogliatoi (panche, appendiabiti, asciugacapelli, ecc.), devono essere posti a un'altezza delle pareti e nelle posizioni più fruibili a persone sedute sulla carrozzina, come di seguito raffigurato.



Ufficio Accettazione - Reception

Le strutture utilizzate come sportelli e/o piani di appoggio per le normali operazioni di pubblico, devono essere predisposte in modo che almeno una loro parte siano utilizzabili da persone su sedia a ruote, permettendogli di ricevere tutti i servizi. Una parte del bancone/sportello deve avere il piano di utilizzo per il pubblico a un'altezza pari a 0,90 m dal calpestio.

Parcheeggi CUDE (contrassegno unificato disabile europeo)

Devono essere previsti un numero adeguato di parcheggi riservati a persone in possesso di CUDE, gli stessi devono essere realizzati come descritto da nuovo Codice della Strada

Si ricorda inoltre, che gli elaborati grafici devono essere quotati in tutte le sue parti al fine di verificare l'accessibilità e l'usabilità degli spazi interni ed esterni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Ferrara, 10 novembre 2016

Ufficio Benessere Ambientale
Fausto Bertinelli



Ufficio
Benessere
Ambientale

Piazza Municipale nc. 21, 44121 Ferrara
e - mail: ufficiobenessereambientale@comune.fe.it
Tel./Fax: 0532 419356
Cell. 338 7590947

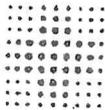
Codice fiscale e Partita IVA: 00297110389
PEC: comune.ferrara@ccrt.comune.fe.it
Sito web: <http://www.comune.fe.it>

③

Pg. 22000/17
Pec del 23/02/17

COPIA

COMUNE DI FERRARA
- 1 MAR. 2017



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

AZIENDA USL FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0011395 del 23/02/2017
Class: P/02/05 Fasc: 20-16/1

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA
Il direttore: Dott. Giuseppe Cosenza



* 0 0 0 7 0 9 4 9 5 7 *

Prot. AUSL in entrata n. 75755 del 20/12/2016
Avelco n. 953 / 2016 - NIP n. 3262
VS Riferimento: P.G. n. 141161 / 2016 - L.n. 202 / 2016

Al responsabile dello SUAP o altro
Comune di FERRARA

suap@cert.comune.fe.it

OGGETTO: valutazione di progetto di P.d.C. o SCIA GAMBA GIORGIO - "ALI DEL VENTO"
Da realizzarsi in Cona (FE) - Via Trigaboli, 11

Concessionario GAMBA GIORGIO - "ALI DEL VENTO"

attività Impianto sportivo ad uso maneggio

La Commissione per i Nuovi Insediamenti Produttivi (NIP), riunitesi in data 23/02/2017 ha effettuato l'ESAME del progetto e della documentazione tecnica allegata, per la valutazione dei requisiti igienico sanitari e di sicurezza di competenza, in conformità a quanto indicato dal punto 4 della delibera di giunta regionale n.193/2014, viste i nuovi elaborati grafici sostitutivi (tavole 3 e 5) pervenute in data 10/02/2017; valutato che trattasi del progetto di Impianto sportivo ad uso maneggio

si comunica che:

La presenza di animali di grossa taglia in centro abitato costituisce un notevole problema nella società attuale, e non è abitualmente ammessa.

Il progetto è riferito alla realizzazione di un maneggio in area che rientra in un centro abitato, come tale non consentito dall'attuale PSC. Viene chiesta l'applicazione di una deroga agli strumenti urbanistici vigenti argomentando che si tratta di attività sportiva dedicata all'ippoterapia, con finalità sociali rilevanti. L'impianto, ubicato in zona prossima a centro abitato e confinante con abitazioni residenziali, svolge, come da relazione tecnica presentata, attività di interesse sociale mediante attività assistita con animali (equini) rivolte a persone con disabilità.

Va tenuto conto che l'intervento edilizio in deroga ai regolamenti comunali ha in questo caso lo scopo di sanare una situazione esistente. Dagli atti d'ufficio risulta che la Associazione si è registrata presso l'Unità Operativa in data 25/08/2014 per la detenzione di 9 equini presso via Trigaboli 11 a Cona (FE), mentre da sopralluogo effettuato nell'estate del 2016 erano presenti 7 equini, in quanto 2 capi erano nel frattempo deceduti, come di evince dalla documentazione presentata.

La deroga agli strumenti urbanistici non può essere limitata a un'attività con finalità sociali rilevanti, con esclusione di attività con finalità commerciali, per le quali devono essere utilizzate le aree previste nel PSC, senza alcuna deroga.

Al fine di conseguire un compromesso bilanciato tra il proseguimento della funzione sociale in atto (con il mantenimento del maneggio evitando gli oneri legati a una sua delocalizzazione), la tutela dei residenti nel centro abitato (con una corretta gestione igienica dei reflui di allevamento), e una maggior tutela del benessere animale (con la costruzione di migliori strutture di ricovero), si esprime parere favorevole condizionato all'installazione in deroga nell'area indicata in progetto di una attività di ippoterapia limitatamente a quanto indicato nelle direttive regionali in materia, con esclusione quindi di ogni attività di maneggio in senso lato.

Le condizioni per la validità della deroga sono le seguenti:

- lo svolgimento dell'attività di ippoterapia è limitato a quanto indicato nelle direttive regionali in materia, con esclusione di ogni attività di maneggio in senso lato (con modalità tali da rientrare nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità);
- il n. max dei capi ospitati nella presente struttura non deve essere superiore a 10. Il limite è fissato tenendo conto della situazione di detenzione iniziale, della vicinanza di abitazioni, delle necessità di

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via F. Beretta, 7 - 44121 FERRARA
Tel. 0532/235266 - Fax 0532/235253
e-mail: spsal.ferrara@ausl.fe.it
PEC: dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44121 FERRARA
Tel 0532/235111 - Fax 0532/235688
Partita IVA 01295960387

allontanamento frequente delle deiezioni/reflui animali e del fatto che con questo numero di capi sarà possibile l'utilizzo accompagnato da parte di n. 5 utenti per volta (con modalità tali da rientrare nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità);

- le strutture di detenzione degli equini devono essere idonee, ai sensi del Regolamento comunale di Igiene Veterinaria
- l'asportazione del letame dalla concimaia deve seguire una frequenza ogni 3 giorni (2 volte a settimana), al fine di evitare la formazione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti indesiderati;
- il pozzetto di raccolta dei reflui svuotato con una frequenza compatibile con la sua capacità al fine di evitare la formazione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti indesiderati.
- l'attività dovrà caratterizzarsi per modalità gestionali ad alto livello igienico-sanitario, tali da non comportare la comparsa di inconvenienti igienico-sanitari.
- la deroga è subordinata alle eventuali variazioni della normativa: nuove normative imporranno la rivalutazione della situazione e la possibilità di conferma/annullamento della deroga;
- la segnalazione di inconvenienti igienici o il riscontro di non conformità in sede di sopralluogo imporranno la rivalutazione della situazione con possibilità di annullamento della deroga;
- nonostante il numero dei box previsti sia rimasto invariato si ribadisce che il numero massimo dei capi ospitati non deve superare le 10 unità;
- si ribadisce che ciascun box deve essere dotato di una mangiatoia e un abbeveratoio che non sono stati chiaramente indicati negli elaborati grafici.

In ogni caso si ribadisce che l'inosservanza delle condizioni poste comporterà il ritiro della deroga e il ripristino dello status quo ante. E' opportuno un impegno scritto in tal senso da parte della proprietà titolare dell'impianto di ippoterapia.

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- Il posizionamento degli elementi sanitari dei servizi igienici dedicati ai diversamente abili consenta l'accostamento frontale al lavabo e quello laterale al vaso wc;
- Gli infissi delle porte del "Club House" siano a vetri e dotati di sistema d'apertura anche ad anta ribalta, al fine di garantire il corretto rapporto di luce e di aria naturali;
- Vista l'inesistenza di pubblica fognatura, sia ottenuta Autorizzazione allo scarico relativa all'attività;

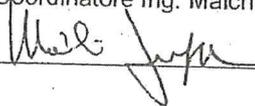
A margine si osserva che l'utilizzo a scopo didattico del vano principale del fabbricato "Club House" non sembra compatibile con le dimensioni ridotte del locale.

alla commissione hanno partecipato i seguenti operatori:

Dott. Aldo De Togni
Ing. Maichi Bonazza
Dott.ssa Paola Faggioli
Dott. Giuseppe Fersini
Tecnici della Prevenzione:
Dott. Alessandro Raimondi
Geom. Ettore Maccaferri

Per la Commissione NIP

Il Coordinatore Ing. Maichi Bonazza



Elenco degli elaborati grafici:

tavole n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 del 09/12/16 e 02/ 2017

La presente valutazione richiede la corresponsione del pagamento di diritti sanitari per € 73,00 da effettuarsi sul CC Postale n. 10438448 intestato a Azienda USL - Ferrara - Servizio Tesoreria - Via A. Cassoli, 30 - 44121 Ferrara

PER RICEVUTA _____

Data di consegna al SUAP _____

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA
Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Via F. Beretta, 7 - 44121 FERRARA
Tel. 0532/235266 - Fax 0532/235253
e-mail: spsal.ferrara@ausl.fe.it
PEC: dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara
Via Cassoli, 30 - 44121 FERRARA
Tel 0532/235111 - Fax 0532/235688
Partita IVA 01295960387

(4)

COMUNE DI FERRARA

PROPOSTA DI REALIZZAZIONE IN DEROGA
DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO MANEGGIO
VIA TRIGABOLI, N.11
CONA (FERRARA)

Contratti in essere di associazioni partecipanti all'attività:

- C.i.d.a.s.
- Coop Serena

Immagini di attività svolte

COMMITTENTE Gamba Giorgio

PROGETTISTA Arch. Patrizio Angelini

FERRARA, LI *OTTUBRE 2016*

IL TECNICO
Patrizio Angelini



LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE

Oggi 04/05/2016, con la presente scrittura privata le parti:

Cidas Soc.Coop. a r. l. Sociale ONLUS con sede in Copparo (FE) in via Bertoni n.19, iscritta al Reg. Imprese di Ferrara, con C.F. e P. IVA 00463980383 e al REA di Ferrara al n. 105197, in questo atto rappresentata dal Vice Presidente **DANIELE BERTARELLI**, nel prosieguo dell'atto indicata come "Cidas", di seguito denominata brevemente "Cooperativa Cidas" o "Cidas"

E

ASSOCIAZIONE A.S.D. "ALI DEL VENTO" con sede in Cona (FE), Via Trigaboli, 11, in persona del legale rappresentante Sig.ra Eleonora Gamba (328/7263637), iscritta al Registro Regionale Associazioni Sportive Dilettantistiche dell'Emilia Romagna al n. 209201, C.F. e P. IVA 01890600388 di seguito denominata brevemente "Associazione"

PREMESSO

- Che Cidas è una cooperativa che opera nell'ambito dei servizi socio-sanitari e sanitari e che gestisce in virtù di accreditamento regionale Centri Socio Riabilitativi per Disabili;
 - Che nell'ambito di detto servizio è interessata a collaborare con la suddetta associazione per lo svolgimento delle attività esplicitate nell'allegato progetto;
 - Che l'Associazione dispone di professionalità e mezzi idonei allo scopo;
- Che la Coop Cidas intende pertanto avvalersi della consulenza dell'Associazione, incaricandola di svolgere attività a favore dei propri Ospiti ed Utenti del "CSRD Rivana" - Ferrara
- Che è pertanto comune volontà delle parti collaborare in tal senso;

Assunte le premesse come parte integrante e sostanziale del presente accordo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente contratto.

1. OGGETTO

A seguito della richiesta formulata dalla Coop Cidas, l'ASSOCIAZIONE A.S.D. "ALI DEL VENTO" terrà 20 (venti) sedute di 1,5 ore ciascuna, in giornate da definirsi di comune accordo, nel periodo dall'11 maggio 2016 al 15 ottobre 2016

Al progetto prenderanno n. 6 partecipanti, eventualmente anche suddivisi in due gruppi da tre persone ciascuno, opportunamente coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

2. SEDE DELL'ATTIVITÀ

Gli interventi formativi avranno luogo presso ASD "Ali del Vento", Via Trigaboli 11, Cona - Ferrara

3. DOVERI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a fornirsi reciprocamente la massima collaborazione.

L'incarico in oggetto verrà svolto con il massimo dell'impegno, diligenza, prudenza e perizia, con piena autonomia operativa, fermo restando il rispetto degli orari come da pianificazione degli interventi.

Nello svolgimento dell'incarico assunto l'Associazione risponderà pienamente e integralmente dell'operato dei professionisti inviati.

CONVENZIONE TRA SERENA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS E ALI DEL VENTO ASD PER IL "PROGETTO DI RIEDUCAZIONE EQUESTRE"

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, da valere ad ogni effetto di legge fra:

SERENA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, con sede legale a Ferrara, Via Boschetto 26, C.F. e P. IVA 00975280389, rappresentata dal Sig. NICOLA FOLLETTI, nato a Portomaggiore (FE) il 14/05/1978, residente in Ferrara, codice fiscale FLLNCL78E14G9160, nella sua qualità di Direttore Generale munito di procura speciale (di seguito Cooperativa SERENA)

E

ALI DEL VENTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA con sede legale in via Trigaboli, 11 cap 44124 Cona (Ferrara), C.F. e P.I. 01890600388, rappresentata dalla Sig.ra Eleonora Gamba nata a Ferrara il 01/07/1975, codice fiscale GMBLNR75L41D5480, nella sua qualità di Presidente (di seguito Ali del Vento ASD)

Premesso che

Cooperativa SERENA gestisce in regime di accreditamento il Centro Socio Riabilitativo Diurno per disabili (CSR D) "La Ginestra", sito in località Cocomaro di Focomorto, e che nel Centro sono previste attività integrative e ricreative a favore degli utenti;

Ali del Vento ASD organizza un'attività equitazione integrata rivolta a persone disabili frequentanti centri e servizi del territorio di Ferrara;

Cooperativa SERENA intende garantire, l'attività di riabilitazione equestre per gli utenti del proprio CSR D avendo riscontrato, nel corso degli anni, i risultati positivi di questa attività sul loro benessere;

le Parti convengono quanto segue:

1) OGGETTO

Cooperativa SERENA aderisce al "Progetto di Rieducazione Equestre" e affida ad Ali del Vento ASD, che accetta, l'organizzazione e lo svolgimento delle relative attività alle condizioni di seguito specificate.

2) LUOGO DI SVOLGIMENTO

L'attività di rieducazione equestre si svolgerà presso il maneggio di Cona Ferrara via Trigaboli, 11.

3) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Oggetto della convenzione è l'attività di rieducazione equestre rivolta agli utenti ospiti del CSR D La Ginestra.

Il Progetto comprende un totale di n. 20 giornate, oltre a eventuali giornate di recupero.

L'attività avrà cadenza settimanale nei giorni indicati nel calendario inserito nel Progetto e, secondo gli orari da concordare con il Coordinatore del Centro.

Gli obiettivi generali e le modalità di intervento vengono esplicitate nel Progetto allegato alla presente convenzione.

Gli ospiti saranno seguiti dagli operatori dell'Associazione, a cui si affiancheranno gli educatori/accompagnatori di Coop. Serena.

3) DURATA

L'attività di rieducazione equestre dovrà essere svolta nel periodo Maggio/Ottobre 2016 con una pausa nel mese di Agosto

4) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Cooperativa corrisponderà ad un importo omnicomprendivo per il CSRD di [REDACTED]

L'importo comprende tutte le spese di gestione, inclusi i costi di mantenimento dei cavalli e i costi relativi all'organizzazione e svolgimento dell'attività.

Il pagamento verrà eseguito dietro presentazione di fattura da far pervenire alla sede amministrativa della Cooperativa, corredata da un prospetto riepilogativo degli incontri effettuati, controfirmate per approvazione dal Coordinatore del CSRD.

L'importo verrà corrisposto in due tranches corrispondenti al 50% dell'importo complessivo: la prima relativa alle sedute effettuate a tutto il mese di giugno; la seconda, a saldo definitivo, al termine del progetto, a fine ottobre. Il relativo pagamento avverrà mediante bonifico bancario vista fattura sul conto corrente bancario intestato a:

Ali del Vento Associazione Sportiva Dilettantistica

Istituto bancario: [REDACTED]

Codice IBAN: [REDACTED]

5) COPERTURA ASSICURATIVA

Ali del Vento ASD dispone di adeguata polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicuratrice, per la copertura della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

6) PRIVACY

Le Parti si informano reciprocamente che tutti i dati ricevuti verranno trattati in forma telematica e cartacea al solo fine della gestione della convenzione. I dati ricevuti non verranno comunicati se non a soggetti necessari per l'espletamento delle funzioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, studi professionali, tecnici e di consulenza. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia, in difetto, non sarà possibile procedere all'esecuzione della convenzione. Ciascuna parte potrà richiedere al Titolare del trattamento dei dati pro-tempore dell'altra parte, l'accesso, la modifica e la cancellazione dei dati od opporsi al loro utilizzo, a norma del D.Lgs. 196/2003 e delle sue successive modifiche od integrazioni.

Ai fini della presente convenzione, i Responsabili del trattamento dei dati sono: per Cooperativa SERENA il Direttore Generale pro-tempore e per il Presidente pro-tempore.

Le Parti si impegnano a comunicare eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso della convenzione.

7) CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione o

connesse alla stessa, che dovessero insorgere fra le Parti, queste si obbligano a ricorrere al procedimento di mediazione disciplinato dal regolamento del Servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Ferrara, iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia, ex D.Lgs. 28/2010

8) VARIAZIONI

Ogni variazione della presente convenzione dovrà essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto in Ferrara, il 28/04/2016

SERENA Soc.Coop.va Sociale ONLUS
Il Direttore Generale Nicola Folletti

Ali del Vento ASD
Il Presidente Eleonora Gamba

ALI DEL VENTO A.S.D.
Il Presidente
Eleonora Gamba

Allegati:

- 1) Incarico al Trattamento dei dati personali
- 2) Progetto di Rieducazione Equestre

(5)

1.5

COMUNE DI FERRARA

PROPOSTA DI REALIZZAZIONE IN DEROGA
DI IMPIANTO SPORTIVO AD USO MANEGGIO

VIA TRIGABOLI, N.11
CONA (FERRARA)

- Lettere di intenti associazioni interessate all'attività:
 - Integrazione lavoro
 - I frutti dell'albero
 - U.n.i.t.a.l.s.i.
 - A.i.a.s.
 - Coop Serena

- Benestare dei vicini alla realizzazione della struttura

COMMITTENTE Gamba Giorgio

PROGETTISTA Arch. Patrizio Angelini

FERRARA, LI ottobre 2016

IL TECNICO
Patrizio Angelini
ORDINE PROVINCIALE DI FERRARA
ARCHITETTO
ANGELINI
PATRIZIO
75



(Cooperativa regolarmente iscritta all'albo delle Coop. Sociali
con determina della Regione Emilia Romagna. del 22/05/97 - n° 4074/97)

Ferrara, 02/01/2016

Alla Cortese Attenzione di
A.S.D. Ali del Vento
Via Trigaboli, 11
Cona (FE)

OGGETTO: Manifestazione di interesse per le Attività Equestri

Gentilissimi,

in seguito alle pregresse esperienze positive con la Vostra Associazione, con la presente, io sottoscritta ELEONORA MOTA, in qualità di Rappresentante Legale di Integrazione Lavoro Soc. Coop. Sociale arl, esprimo la manifestazione di interesse a partecipare ai vostri percorsi di Attività Equestre per l'anno 2016, a sostegno dei progetti dei nostri utenti con disabilità.

In attesa di riscontro positivo da parte Vostra,
porgo cordiali saluti

La presidente,
Eleonora Mota

Società Cooperativa Sociale
Sede Legale: Via Ungarelli, 43 - FERRARA
Sede Oper.: Via Raffanello, 77 - BAURA (FE)
Cod. Fisc. e P. IVA 01228900385

Sede legale:

Via Ungarelli 43 - 44122 Ferrara

P.IVA e C. F. 01228900385 - N° REA 139678

Iscritta al Registro Imprese di Ferrara al n° 01228900385

Iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali n. A130003

ufficio amministrativo: 0532/1940155 - Fax. 0532-93853

Sede operativa:

Via Raffanello, 77 - 44123 Baura (FE)

Tel.0532.415379 - Fax. 0532.705803

e-mail: info@integrazionelavoro.org

web: www.integrazionelavoro.org

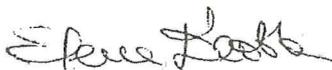


A.S.D. ALI DEL VENTO
VIA TRIGABOLI 11
CONA (FE)

La Cooperativa Sociale "I Frutti dell'Albero" ONLUS, con sede in Via Darsena 67 a Ferrara, considerata e valutata l'attività svolta dalla vostra Associazione Sportiva Dilettantistica, ritiene utile per i propri soci disabili la fruizione di un servizio di equitazione e grooming finalizzato allo sviluppo emozionale e alla costruzione di un'autonomia personale dei soci stessi, e pertanto manifesta il proprio interesse ad una collaborazione nel corso dell'anno 2016.

A tale scopo sarebbe quindi opportuno ed indispensabile che l'impianto fosse dotato di una struttura coperta necessaria per la continuità dell'attività durante tutto l'anno ed il conseguimento degli obiettivi preposti con i nostri soci disabili, e quindi non fruibile solamente durante il periodo estivo.

Distinti saluti

Elena D'Adda 

Presidente Coop. Soc. ONLUS

Cooperativa sociale
I Frutti dell'Albero s.c. onlus
Via Darsena, 67 - 44122 Ferrara
contatto: 393 9073776
ifruttidellalbero@pec.it
C. F. /P. I. 01804920385

I FRUTTIDELL'ALBERO

Fe, 27/01/16



UNITALSI
UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

Ferrara, 10 febbraio 2016

Spett. le

LE ALI DEL VENTO ASD

VIA TRIGABOLI 11

40124 FERRARA

Oggetto: Collaborazione Unitalsi

La nostra Associazione Unitalsi, sottosezione di Ferrara, con sede in Corso Martiri della Libertà 77, a seguito della visita fatta dalla Presidente e dopo la valutazione dell'attività svolta e proposta della Vostra Associazione Sportiva Dilettantistica "Le Ali Nel Vento" per il futuro esprime con la presente la volontà di collaborare ritenendo utile per i propri associati, disabili e non, la possibilità di fruire di un servizio di attività equestre finalizzato allo sviluppo emozionale, cognitivo e fisico, per il potenziamento anche dell'autonomia personale.

Siamo disponibili quindi a valutare forme di collaborazione nella programmazione delle nostre attività 2016.

Riteniamo utile sottolineare che sarebbe utile se non indispensabile la dotazione di una struttura coperta, necessaria per dare continuità alle attività svolte dai nostri associati in particolare disabili anche nel periodo non estivo.

Ringraziando per la collaborazione e a disposizione per la progettazione futura, porgiamo cordiali saluti

La presidente

Neda Barbieri

Sottosezione Ferrara

Corso Martiri Libertà, 77

44121 Ferrara (FE)

tel. +39 0532 240266

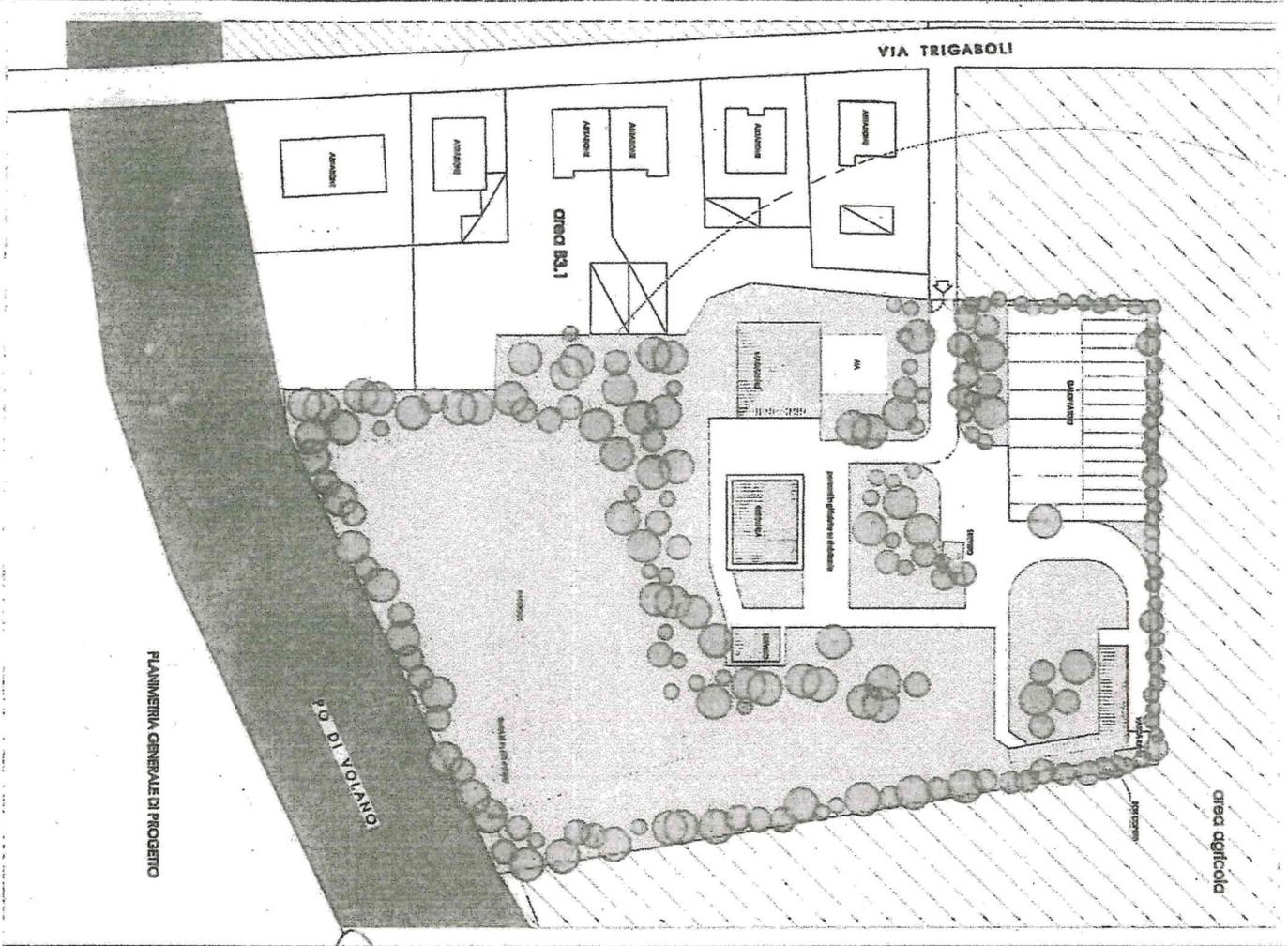
fax +39 0532 240266

segreteria@unitalsiferrara.it

www.unitalsiferrara.it

www.unitalsi.it

I sottoscritti, venuti a conoscenza del progetto nella sua interezza per la realizzazione di un maneggio, come da planimetria, ed in particolare alle finalità sociali dello stesso sono favorevoli alla sua realizzazione.



- MUNARI MICHELA
- MANGOLINI MAURO
- MARIGHIELLA GIORGIA
- BRESSAN GRABIELLA
- MANGOLINI CARLO
- MERLI GIOVENZIA
- FILIPPO BENTUW
- ELISA BRUNI
- TEZANA ROMA
- FRANCO PADOVANI
- SILVIO SOVANI
- TILO PAVANI
- M. CRISTINA PILETE
- DORIANO BENVENUTI

- [Signature]* VIA TRIGABOLI 17
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 17
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 15
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 12
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 21
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 27
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 27
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 26
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 26
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 10
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 10
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 6
- [Signature]* VIA TRIGABOLI 6

ONE III ALESSANDRA	Alessandra Stone	VIA TRIGABOLI, 4
PRANDI MARCO	Prandi Marco	VIA TRIGABOLI 4
SOLDATI MARCO	Soldati Marco	VIA TRIGABOLI 5
ROMA ALESSANDRO	Roma Alessandro	VIA TRIGABOLI 10
MASSALI ENRICO	Massali Enrico	VIA TRIGABOLI 19
BILLO ELENA	Billo Elena	VIA TRIGABOLI 19
VIRGILI NINO	Virgili Nino	VIA TRIGABOLI 19.1001
GALLERANI ORESTILLA	Gallerani Orestilla	VIA TRIGABOLI 19.1001
ROSSI MASSIMO	Rossi Massimo	VIA TRIGABOLI n. 25
ROSSI ILVANO	Rossi Ilvano	VIA TRIGABOLI n. 25

97

Comune di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
SUE

Oggetto: Permesso di Costruire in deroga P.G. 112124, P.R.3215 del 10/10/2016 per la realizzazione di impianto sportivo ad uso maneggio da parte della Associazione Dilettantistica "Ali del Vento", nella proprietà Giorgio Gamba, sita a Cona, (FE), via Trigaboli, 11.

In esito alle Comunicazioni, relative a quanto in oggetto:

- a) Parere favorevole dell'Ufficio Benessere Ambientale del 10-11-2016,
- b) Parere favorevole condizionato dell'AUSL del 23-02-2017,

in nome e per conto della Proprietà e della Titolare dell'Associazione sopra menzionata, in qualità di Progettista e Direttore dei Lavori da eseguire, ci si impegna a rispettare l'osservanza di tutte le condizioni poste, nella piena consapevolezza che esse sono essenziali alla validità della deroga.

Si precisa inoltre, a chiarimento di quanto osservato dall'AUSL nel parere di cui al punto b, relativamente alla Clubhouse, che il vano interno è adibito genericamente a servizio e che le attività didattiche saranno tenute, nella bella stagione, nei porticati dell'edificio.

Il progettista e D.L.

Patrizio Angelini
.....
ORDINE REGIONALE
DELLA PROVINCIA DI FERRARA
ARCHITETTO
ANGELINI
PATRIZIO
25
PAESAGGIATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI

Ferrara, li 06/03/2017

COMUNE DI FERRARA
07 MAR 2017
[Signature]